

30

BUONI E CATTIVI

DI STEFANO LORENZETTO

→ L'imprenditore ha il cuore e il portafoglio dallo stesso lato del petto. L'attore entra in convento ed esce dal tunnel. La giornalista smaschera l'ininfluencer. La politica frana sulla diga



10

HENK STAGHOUWER

Attaccato nei nove mesi in cui ha ricoperto l'incarico, il ministro olandese dell'Agricoltura si è dimesso. «Mi sono domandato se fossi la persona giusta per svolgere i compiti che avevo di fronte. No, non sono quella persona», ha detto l'esponente della Christen Unie, il più piccolo dei partiti di governo. Ve l'immaginate una scena simile in Italia?



7

ROSANNA CANCELLIERI

Chiedono alla giornalista un giudizio su Chiara Ferragni, salita in elicottero su un ghiacciaio per posare in un brindisi con lo champagne: «Deve essere sempre un po' sopra le righe, visto che poi altri talenti non credo che ne abbia. Io stimo imprenditori che hanno messo sul mercato qualità, prodotti, concetti. Lei ha messo su il suo *Truman Show*». Bye-bye, influencer.



9+

DIEGO DELLA VALLE

Eroga 1 milione di euro alla Regione Marche per aiutare i suoi conterranei colpiti dall'alluvione che ha provocato 11 vittime. In passato aveva versato 5 milioni a sostegno dei familiari degli operatori sanitari uccisi dal Covid-19, lanciando una sottoscrizione che è arrivata a 13. Raro esempio d'imprenditore che ha il cuore e il portafoglio dallo stesso lato del petto.



5-

MARIO SCONCERTI

Durante un dibattito radiofonico sul calciatore Erling Haaland, il giornalista sportivo se ne esce con un'espressione agghiacciante: «Ha questa faccia un po' da sindrome Down. Non ha una faccia normalissima». Poi corre ai ripari: «Se tanta gente si è sentita offesa, è evidente che l'errore c'è». Pezo el tacon del buso. Ti servivano le reazioni sui social per capirlo?



8

SHIA LABEOUF

Alcolismo, propositi suicidi, accuse di molestie e lesioni. Un tunnel nero, quello affrontato dall'attore di 36 anni: «Provavo vergogna di me stesso». Poi è entrato in convento per interpretare padre Pio nel film di Abel Ferrara: «Non avevo più bisogno di andare in nessun altro posto». Non a caso «conversione» viene dal latino «conversio», portarsi dall'uno all'altro luogo.



3

BRUNO TABACCI

Politico tutt'altro che mediocre, si piega a miserie da basso impero. Mette a disposizione di Luigi Di Maio il simbolo del suo Centro democratico, si fa candidare dall'ex ministro in Impegno civico, gli soffia il posto in Parlamento (unico eletto della lista fermatasi allo 0,60 per cento), poi annuncia: «Potrei entrare nel Pd». Il tabacchismo fa più male del tabagismo.



7 1/2

LUCIANA CASTELLINA

«Fate figli!». L'appello alle donne è della giornalista che fu tra i fondatori del *Manifesto*. «Fateli, fateli pure a 17 anni, se li volete. Mi fa sempre sorridere quando leggo che le donne cominciano a diventare maggioranza nei cda: vado a vedere le loro biografie e noto che sono quasi tutte senza figli». Nell'Italia della crescita zero, un manifesto di buonsenso.



2

DEBORA SERRACCHIANI

«Non dimentichiamo le vittime e la catastrofe di 59 anni fa con il crollo della diga del Vajont», twitta l'esponente del Pd. Nel 1963 non crollò nessuna diga: cadde nel bacino artificiale un pezzo del monte Toc e l'onda d'acqua spazzò via Longarone. «Toc» in friulano significa marcio. Ma la saputella che fu per cinque anni presidente della Regione Friuli Venezia Giulia non lo sa.